

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2021, n. 2190

COMUNE DI BARI. Costruzione della fognatura pluviale a servizio del quartiere San Paolo 1° Stralcio - Accordo Quadro per la costruzione e adeguamento della rete di fogna bianca comunale nel Municipio 3 - CUP: J93E20000040002 Proponente: COMUNE DI BARI - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA art. 90 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità".

Premesso che:

- Con nota prot. n. 261328 del 11.10.2021, il Comune di Bari - Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, Ufficio Paesaggio e Ambiente, con riferimento alla Conferenza di Servizi decisoria per il progetto in oggetto indetta dalla Ripartizione Infrastrutture Viabilità e OO.PP. del Comune di Bari con nota prot. n. 122235 del 12.05.2021, considerato che le infrastrutture in progetto e le connesse opere relative alla fase di cantiere ricadenti in area tutelata dal PPTR sono in contrasto con le relative NTA, ha comunicato che:

"(...) questo Ufficio limitatamente agli aspetti di propria competenza e in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1 co.1 della L. n. 241/90, in relazione al criterio di economicità dell'azione amministrativa, comunica che sta per adottare un provvedimento di archiviazione per improcedibilità."

e contestualmente ha rappresentato che:

"(...) l'intervento de quo si configura come opera di pubblica utilità, secondo quanto disposto all'art. 95 delle NTA del PPTR, è possibile concedere l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR in deroga delle medesime NTA laddove ne sussistano le condizioni. Tale procedura, ai sensi del co. 1 dell'art. 95 delle NTA del PPTR, è di competenza della Regione, a cui l'istanza andrà inoltrata da codesta Ripartizione."

Dato atto che:

- Con successiva nota prot. n. 276566 del 25.10.2021, acquisita al prot. regionale con n.145/10093 del 25.10.2021, il Comune di Bari, Ripartizione Infrastrutture Viabilità e OO.PP, ha inviato istanza ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA, per il progetto in oggetto.
- Con nota prot. n. 145/10810 del 12.11.2021 il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha provveduto a comunicare l'avvio del procedimento ed il nominativo del tecnico responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della LN n. 241/1990 inviando la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla Soprintendenza.
- Con nota prot. n. 12152 del 16.12.2021, allegata al Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e

Pianificazione Paesaggistica (ALLEGATO A), la Soprintendenza ha espresso per il progetto in oggetto il proprio parere obbligatorio e vincolante favorevole condividendo le prescrizioni espresse della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 145/10810 del 12.11.2021.

Considerato che:

- L'intervento consiste nella realizzazione delle opere di fognatura pluviale a servizio del quartiere San Paolo a Bari e prevede nel merito la realizzazione delle seguenti opere:
 - collettori fognari principali lungo viale delle Regioni e viale Europa,
 - collettori secondari dal DN500 al DN 1000
 - impianto di trattamento in continuo (dissabbiatura),
 - caditoie a griglia e tubazioni di allacciamento delle caditoie alla rete pluviale;
 - rifacimento della pavimentazione stradale lungo le strade interessate dai suddetti collettori fognari, comprendente la fresatura della pavimentazione esistente e la stesura dello strato usura per l'intera larghezza della sede stradale, in modo da assicurare la massima efficienza di raccolta delle caditoie.
 - solo per il tratto di collettore di viale delle Regioni, compreso fra viale Europa e via Gaetano Fiore, si procederà alla posa della sola tubazione e, al fine di consentire la riapertura al traffico del tratto di strada, al rifacimento della massicciata stradale e del binder.

- Il progetto in oggetto interferisce con:
 - il Bene Paesaggistico **"Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"** denominato **"Torrente Marisabella"** risultando in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR che ritengono rispettivamente al punto a5) e a6) non ammissibili i seguenti interventi:
 - *"la rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi colturali atti ad assicurare la conservazione e l'integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale"*;
 - *"interventi di trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno"*.

 - l'Ulteriore Contesto Paesaggistico **"Lame e gravine"** denominato **"Lama Balice"** risultando in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR che ritengono al punto a4), non ammissibile l'intervento di *"trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno"*.

 - l'Ulteriore Contesto Paesaggistico **"Aree di rispetto dei boschi"**, risultando in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR che ritengono al punto a4) non ammissibili: *"interventi di trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvo-agropastorale che non compromettano le specie spontanee e siano coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone"*.

 - Il Bene Paesaggistico **"Parchi e riserve"** denominato **"Parco Naturale Regionale - Lama Balice"** istituito con LR n. 19 del 24.7.1997 soggetto agli indirizzi di cui all'art. 69, alle direttive di cui all'art. 70 e alle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR risultando in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR che ritengono al punto a4), non ammissibili: *"la rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica"*

 - l'Ulteriore Contesto Paesaggistico **"Area di rispetto dei Parchi e delle Riserve regionali"** del **"Parco Naturale Regionale - Lama Balice"** istituito con LR n. 19 del 24.7.1997 risultando in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 70 delle NTA del PPTR che ritengono rispettivamente

al punto a4) non ammissibili: *“la rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica”.*

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali”.*

Preso atto

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A);
- del Parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari espresso con prot. n. 12152 del 16.12.2021 riportato in allegato al Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *“L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.”*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari espresso con nota prot. n. 12152 del 16.12.2021 sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il ***“Costruzione della fognatura pluviale a servizio del quartiere San Paolo 1° Stralcio - Accordo Quadro per la costruzione e adeguamento della rete di fogna bianca comunale nel Municipio 3 – CUP: J93E20000040002”*** con le prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. **DI RILASCIARE**, per l'intervento denominato **“Costruzione della fognatura pluviale a servizio del quartiere San Paolo 1° Stralcio - Accordo Quadro per la costruzione e adeguamento della rete di fogna bianca comunale nel Municipio 3 – CUP: J93E2000040002.”** Proponente: Comune di Bari in accordo con il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari espresso con nota prot. n. 12152 del 16.12.2021, l'**Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A):

Prescrizioni di cui alla nota prot. 145/10810 del 12.11.2021 come condivise dalla Soprintendenza con nota prot. n. n. 12152 del 16.12.2021:

1. **Il previsto muretto a secco** dovrà essere realizzato facendo riferimento alle *“Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia” (elaborato 4.4.4. dell'approvato PPTR) e dovrà essere realizzato con tecniche tradizionali, in particolare:*
 - i. *le facce esterne del muro* dovranno essere realizzate a scarpa, pertanto il muro dovrà essere realizzato con forma troncopiramidale;
 - ii. *dovranno essere utilizzati per i materiali di riempimento* degli spazi centrali esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni e senza ricorrere a nuclei della muratura in cls o a malte cementizie;
 - iii. *la testa del muro di pietra* dovrà essere realizzata con la medesima tecnica con cui viene realizzato il paramento murario, utilizzando blocchi di maggiori dimensioni, di forma allungata e disposti di costa, senza ricorrere a solette di chiusura in cls;
2. *durante l'esecuzione delle opere non dovranno essere interessare in alcun modo, neanche come deposito, le aree limitrofe con la presenza di vegetazione naturale;*
3. *alla fine delle lavorazioni sia ripristinato lo stato dei luoghi e il profilo naturale del terreno in tempi rapidi e congruenti e non siano compromesse le aree attigue a quelle di intervento.*

2. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Città Metropolitana di Bari;
 - al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari;
 - al proponente Comune di Bari;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO

Compatibilità paesaggistica e ambientale

(Ing Marina MAZZEO)

Il Funzionario PO Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione territoriale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore proponente.
2. **DI RILASCIARE**, per l'intervento denominato "*Costruzione della fognatura pluviale a servizio del quartiere San Paolo 1° Stralcio - Accordo Quadro per la costruzione e adeguamento della rete di fogna bianca comunale nel Municipio 3 – CUP: J93E2000040002.*" Proponente: Comune di Bari in accordo con il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari espresso con nota prot. n. 12152 del 16.12.2021, l'**Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A):

Prescrizioni di cui alla nota prot. 145/10810 del 12.11.2021 come condivise dalla Soprintendenza con nota prot. n. n. 12152 del 16.12.2021:

1. **Il previsto muretto a secco** dovrà essere realizzato facendo riferimento alle “Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia” (elaborato 4.4.4. dell’approvato PPTR) e dovrà essere realizzato con tecniche tradizionali, in particolare:
 - iv. le **facce esterne del muro** dovranno essere realizzate a scarpa, pertanto il muro dovrà essere realizzato con forma troncopiramidale;
 - v. dovranno essere utilizzati per i **materiali di riempimento** degli spazi centrali esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni e senza ricorrere a nuclei della muratura in cls o a malte cementizie;
 - vi. la **testa del muro di pietra** dovrà essere realizzata con la medesima tecnica con cui viene realizzato il paramento murario, utilizzando blocchi di maggiori dimensioni, di forma allungata e disposti di costa, senza ricorrere a solette di chiusura in cls;
 2. durante l’esecuzione delle opere non dovranno essere interessare in alcun modo, neanche come deposito, le aree limitrofe con la presenza di vegetazione naturale;
 3. alla fine delle lavorazioni sia ripristinato lo stato dei luoghi e il profilo naturale del terreno in tempi rapidi e congruenti e non siano compromesse le aree attigue a quelle di intervento.
3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
- alla Città Metropolitana di Bari;
 - al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari;
 - al proponente Comune di BARI;

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00058

Comune di BARI (BA)

***Costruzione della fognatura pluviale a servizio del quartiere San Paolo 1°
Stralcio - Accordo Quadro per la costruzione e adeguamento della rete di
fogna bianca comunale nel Municipio 3 – CUP: J93E20000040002.***

(DOCUMENTAZIONE IN ATTI)

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 261328 del 11.10.2021, inviata per conoscenza a questa Sezione e acquisita al prot. regionale con n. 145/10014 del 25.10.2021, il Comune di Bari - Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, Ufficio Paesaggio e Ambiente, con riferimento alla Conferenza di Servizi decisoria per la costruzione della fognatura pluviale a servizio del quartiere San Paolo 1° Stralcio - Accordo Quadro per la costruzione e adeguamento della rete di fogna bianca comunale nel Municipio 3 – CUP: J93E20000040002 indetta, con nota prot. n. 122235 del 12.05.2021, dalla Ripartizione Infrastrutture Viabilità e OO.PP. del Comune di Bari in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 1, Legge n. 241/1990 e considerato che all'esito dell'istruttoria, le infrastrutture in progetto e le connesse opere relative alla fase di cantiere ricadenti in area tutelata sono in contrasto con le NTA del PPTR, ha comunicato:

"(...) questo Ufficio limitatamente agli aspetti di propria competenza e in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1 co.1 della L. n. 241/90, in relazione al criterio di economicità dell'azione amministrativa, comunica che sta per adottare un provvedimento di archiviazione per improcedibilità."

e contestualmente ha rappresentato che:

"(...) l'intervento de quo si configura come opera di pubblica utilità, secondo quanto disposto all'art. 95 delle NTA del PPTR, è possibile concedere l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR in deroga delle medesime NTA laddove ne sussistano le condizioni. Tale procedura, ai sensi del co. 1 dell'art. 95 delle NTA del PPTR, è di competenza della Regione, a cui l'istanza andrà inoltrata da codesta Ripartizione."



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- con successiva nota prot. n. 276566 del 25.10.2021, acquisita al prot. regionale con n.145/10093 del 25.10.2021, il Comune di Bari, Ripartizione Infrastrutture Viabilità e OO.PP, ha inviato istanza ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA, per il progetto in oggetto. Contestualmente il Comune di Bari ha inviato la seguente documentazione progettuale:

N.	Descrizione	Scala
ELABORATI DESCRITTIVI		
A	Relazione di riscontro (Ufficio Paesaggio)	
R.1.1	Relazione generale-rev.01	
R.1.5.1	Relazione stato ambientale e misure mitigative	
R.1.7	Relazione paesaggistica-rev.01	
ELABORATI GRAFICI		
<i>Planimetrie, profili, schemi e particolari costruttivi</i>		
G.1	Tavola di cantiere: tratto terminale del collettore	1:500
G.2.1	Planimetria delle opere con vincoli PPTR su ortofoto: componenti geomorfologiche	1:500
G.2.2	Planimetria delle opere con vincoli PPTR su ortofoto: componenti idrologiche	1:500
G.2.3	Planimetria delle opere con vincoli PPTR su ortofoto: componenti botanico-vegetazionale	1:500
G.2.4	Planimetria delle opere con vincoli PPTR su ortofoto: componenti delle aree protette e dei siti naturalistici	1:500
G.2.5	Planimetria delle opere con vincoli PPTR su ortofoto: componenti culturali e insediative	1:500
G.3	Particolari costruttivi: scarpata di contenimento (collettore emissario sezz.74-76)	1:100-1:50
G.4	Planimetria di rilievo delle essenze arboree e arbustive	1:500
G.5	Planimetria di rilievo fotografico e delle visuali panoramiche	1:500
G.6	Misure mitigative: planimetria e sezioni tipo	1:250-1:50-1:10

- con nota prot. n. 277922 del 25.10.2021, inviata per conoscenza a questa Sezione e acquisita al prot. regionale con n. 145/10014 del 25.10.2021, il Comune di Bari - Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, Ufficio Paesaggio e Ambiente ha comunicato quanto segue:

“Con riferimento all’istanza di autorizzazione paesaggistica in epigrafe registrata al fascicolo c_a662/2021/178225 del 25/05/2021, si fa seguito alla nota prot. n. 261328 del 11.10.2021 con cui l’Ufficio scrivente ha comunicato agli interessati il preavviso di archiviazione della pratica in oggetto per improcedibilità. Considerato che è trascorso infruttuosamente il termine assegnato di 10 gg. per eventuali controdeduzioni, questo Ufficio con la presente procede con l’archiviazione dell’istanza. Bari, alla data di apposizione della firma digitale.”

- con nota prot n. 290990 del 09.11.2021, acquisita al prot. regionale con n.145/10093 del 25.10.2021, il Comune di Bari, Ripartizione Infrastrutture Viabilità e OO.PP, ha richiesto:

“(…) di attivare con urgenza la procedura di cui all’art. 95 delle NTA del PPTR in quanto l’intervento progettuale è in deroga alle prescrizioni previste al Titolo VI



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

delle NTA del PPTR e come meglio descritto nella nota prot. n. 261647 del 2021 della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bari (...). Si chiede altresì che la procedura sia perfezionata entro i termini previsti dalla normativa vigente e dal finanziamento regionale previsto dalla DGR n. 442/2021 "Realizzazione di n. 3 interventi finalizzati alla riduzione del sovraccarico delle portate in arrivo ai depuratori Civili di Bari Est e Bari Ovest, in favore del Comune di Bari".

- con nota prot n. 294915 del 10.11.2021, acquisita al prot. regionale con n.145/10676 del 10.11.2021, il Comune di Bari, Ripartizione Infrastrutture Viabilità e OO.PP, ha inviato l'istanza di richiesta di autorizzazione paesaggistica in deroga compilata secondo il modello approvato con con D.G.R. 985/2015 con la seguente documentazione progettuale in formato pdf:

NOME File	IMPRNTA MDS
R.1.1 Relazione generale.pdf	0f1e8bb14a66b6441357cdfb1e64cc02
R.1.2 Relazione calcoli idraulici.pdf	9d4b4448cad97f659308b5af6dee3d1a
R.1.4 Verifica preventiva dell'interesse archeologico.pdf	e18b23fd317f984d3e26173bf514bb47
R.1.4.1 Evidenze archeologiche da bibliografia.pdf	8c91dc4950cdb822badf78b35a690e62
R.1.4.2 Carta della visibilit... e dell'utilizzo dei suoli.pdf	e40f92e26d4fec335dc3fd94e64ba297
R.1.4.3 Carta del rischio archeologico.pdf	c42144a2e47ff045175319bdf3c8c4e9
R.1.5 Studio fattibilit... ambientale.pdf	13b873bc1786cc0c1652f57b108ed2d4
R.1.6 Studio di compatibilit... idrologica e idraulica.pdf	167bf35ac40e0fe6adc6e867529049c5
R.1.8 Relazione attraversamento ferroviario.pdf	654f83de5319b3ecbb346a0d0bab995c
R.1.9 Risoluzione interferenze.pdf	7b13c98140d0410afb7729b9d6fd5651
R.2 Relazione geologica.pdf	21aa96f2bfa2ae75886efb4f3a450417
P.1 Planimetria bacini.pdf	9c06359ce3494e4f88f657eb4d156684
P.1.1 Planimetria bacini.pdf	6ccc6f35da0b799c303a76f04f6040eb
P.2 Planimetria PRG.pdf	e352605f744668e550c7134e71eef46d
P.3 Planimetria di rilievo.pdf	62f66edce8dda125c460c35ee9418dcf
P.4.1 Planimetria delle opere.pdf	6a02f7efb59449aee85e6a459da57bd5
P.4.2 Planimetria delle opere su ortofoto.pdf	920248187f95b20d674f42a382aa5187
P.4.3 Planimetria delle opere su catastale.pdf	e014c0e65885ddd50008d496cb24dd7
P.5.1 Profilo collettore.pdf	4497a6761a9d683cf172a1f668d5bb73
P.5.2 Profili tronchi secondari.pdf	529ec5d0ace1611d5086add4caefb153
P.6 Sezioni tipo di posa collettore.pdf	263043abe85a2e0501f86cd35cae8572



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

P.7.1 Pozzetti linea collettore.pdf	66e687cc18a8d799e6a0ca2f19272097
P.7.2 Pozzetti in opera collettore.pdf	3551c0dfea4b05e4752f20f7ed7210f1
P.7.3 Pozzetti disperdenti.pdf	ca0b315e19cf4ab2cf34a0724ff03dce
P.7.4 Adeguamento manufatto di sfocio.pdf	3b476f3de6f169ecbd5722fb7e6fea64
P.7.5 Particolari condotte secondarie.pdf	7117f887a7c04fb67037e234cd00d680
P.8 Attraversamento ferroviario.pdf	634df9be1b8a798e77f35484b9d1d9c8
P.9.1 Trattamento acqua prima pioggia - Planimetria.pdf	e263b0a07897c8bc47bedc43e6b5b91a
P.9.2 Trattamento acqua prima pioggia - Pianta.pdf	bdf9af4cf625f944e16eccb9b9b35839
P.9.3 Trattamento acqua prima pioggia - Sezioni.pdf	07c58264bd9e7cf28aabadac87f02cc4
P1.2 Planimetria generale georiferita\P.1.2 Planimetria generale fognatura pluviale.dwg	19f8addcec546a9a4619c2e668a62e4d
P1.2 Planimetria generale georiferita\ctr_bari san paolo.dwg	f6e6f5c47b912eb0e40e8eb3f1574cb4

- Con nota prot. n. 145/10810 del 12.11.2021 questa Sezione ha provveduto a comunicare l'avvio del procedimento ed il nominativo del tecnico responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della LN n. 241/1990 inviando la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla competente Soprintendenza;
- Con nota prot. n. 12152 del 16.12.2021, acquisita al prot. regionale con n. 145/12007 del 16.12.2021, la competente Soprintendenza ha espresso per il progetto in oggetto il proprio parere obbligatorio e vincolante favorevole condividendo le prescrizioni espresse da questa Sezione con nota prot. n. 145/6351 del 20.07.2021

Nel merito si rappresenta quanto segue.

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO)

Preliminarmente dalla documentazione trasmessa in particolare nella "Relazione Generale" si rileva che il Comune di Bari:

"(...) ha come obiettivo la realizzazione della fognatura pluviale a servizio del quartiere San Paolo dove, anche in occasioni di eventi meteorici di modesta entità, si verificano frequenti allagamenti stradali.

Infatti, allo stato attuale, risulta servita solo una parte del quartiere, quella posta a nord, a ridosso della ferrovia Bari-S.Paolo, la cui rete, dopo aver raccolto le caditoie del rotatoria di viale Europa, termina in un collettore del DN 1000 che, con percorso lungo il marciapiede est di viale Europa, sfocia nella Lama Balice.

Un altro tronco è stato di recente realizzato all'estremità ovest del quartiere, su via Di Giesi. Questo termina in corrispondenza dell'incrocio con viale delle Regioni e, in attesa della realizzazione del collettore a valle, è privo di recapito.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

La evidente carenza della rete di fognatura pluviale non solo determina continui allagamenti, che costituiscono un motivo di disagio per gli abitanti del quartiere e per l'intenso traffico urbano, ma contribuisce anche a sovraccaricare la rete di fognatura nera, con apporti meteorici che incrementano notevolmente i volumi di acque reflue in arrivo all'impianto depurativo di Bari Ovest, compromettendo il processo depurativo."

In particolare, dalla "Relazione Generale" si rileva che le opere di fognatura pluviale a servizio del quartiere San Paolo sono oggetto di due diversi accordi quadro:

- Accordo quadro per la costruzione e adeguamento della rete di fogna bianca comunale nel Municipio 3 dell'importo € 5.000.000,00, che prevede la realizzazione di quelle opere che, nell'ambito della rete di fognatura pluviale complessivamente necessaria per la infrastrutturazione del quartiere San Paolo, contribuiscono in maggior misura a ridurre gli apporti meteorici all'impianto depurativo di Bari Ovest;
- Accordo quadro per la costruzione e adeguamento della rete di fogna bianca nell'ambito del Piano delle Periferie - importo di € 1.750.000,00. Lo stralcio prevede il completamento delle opere con la realizzazione dei collettori di fogna bianca che ricadono sulle strade e nelle aree interessate dal Piano delle Periferie.



Nel merito nella su richiamata "Relazione Generale" si riporta quanto segue:

"Le opere relative a ciascun accordo quadro saranno oggetto di uno o più contratti attuativi, con ognuno dei quali si ordinerà all'appaltatore di eseguire una parte dell'opera, sino al completo esaurimento dell'importo contrattuale dell'accordo quadro.

In particolare, l'oggetto del 1° accordo quadro è la realizzazione delle seguenti opere:

- collettori fognari principali lungo viale delle Regioni e viale Europa,
- collettori secondari dal DN500 al DN 1000 da realizzare solo su alcune delle traverse di viale delle Regioni e viale Europa, a meno di altre che sono previste



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

nell'Accordo quadro per la costruzione e adeguamento della rete di fogna bianca nell'ambito del Piano delle Periferie;

- *impianto di trattamento in continuo (dissabbiatura), conforme a quanto previsto dal Regolamento Regionale 9 dicembre 2013, n. 26, all'art.4, comma 6), dimensionato per il trattamento delle acque di prima pioggia rivenienti dall'intero bacino, compreso quello servito dalla fogna esistente;*
- *caditoie a griglia e tubazioni di allacciamento delle caditoie alla rete pluviale;*
- *rifacimento della pavimentazione stradale lungo le strade interessate dai suddetti collettori fognari, comprendente la fresatura della pavimentazione esistente e la stesura dello strato usura per l'intera larghezza della sede stradale, in modo da assicurare la massima efficienza di raccolta delle caditoie.*
- *solo per il tratto di collettore di viale delle Regioni, compreso fra viale Europa e via Gaetano Fiore, si procederà alla posa della sola tubazione e, al fine di consentire la riapertura al traffico del tratto di strada, al rifacimento della massicciata stradale e del binder. Lungo questo tratto, caditoie, tubazioni di allacciamento delle caditoie alla rete pluviale, ricostruzione di marciapiedi e cordoni, fresatura, tappetino saranno realizzati successivamente nell'ambito dell'Accordo quadro per la costruzione e adeguamento della rete di fogna bianca nell'ambito del Piano delle Periferie."*

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 si rileva che l'intervento ricade in un'area qualificata come:

STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

Componenti idrologiche

Bene paesaggistico

"Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" denominato "Torrente Marisabella" soggetto agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44 e alle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR.

A riguardo, con nota prot. n. 261328 del 11.10.2021, inviata per conoscenza a questa Sezione, dal Comune di Bari - Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, Ufficio Paesaggio e Ambiente e acquisita al prot. regionale con n. 145/10014 del 25.10.2021, si rappresenta che le opere a valle della sezione 80 del collettore principale e che interessano il suddetto BP risultano in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR che ritengono rispettivamente al punto a5) e a6) non ammissibili i seguenti interventi:

- *"la rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi colturali atti ad assicurare la conservazione e l'integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale";*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- *“interventi di trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno”.*

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 46 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

Componenti geomorfologiche

Ulteriore Contesto paesaggistico

“Lame e gravine” denominato *“Lama Balice”* soggetto agli indirizzi di cui all'art. 51, alle direttive di cui all'art. 52 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR.

A riguardo, il Comune di Bari con nota di cui sopra, rappresenta che le opere a valle della sezione 72 del collettore principale e che interessano il suddetto UCP risultano in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR che ritengono rispettivamente al punto a4), non ammissibile l'intervento di *“trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno”.*

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 54 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

STRUTTURA ECOSITEMICA E AMBIENTALE

Componente botanico-vegetazionale

Ulteriore contesto paesaggistico

“Aree di rispetto dei boschi”, soggetto agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61, nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR.

A riguardo, il Comune di Bari con nota di cui sopra, rappresenta che le opere a valle della sezione 81 del collettore principale e che interessano il suddetto UCP risultano in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR che ritengono rispettivamente al punto a4) non ammissibili: *“interventi di trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvo-agropastorale che non compromettano le specie spontanee e siano coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone”.*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 63 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

STRUTTURA ECOSITEMICA E AMBIENTALE

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

Bene paesaggistico

Parchi e riserve denominato "Parco Naturale Regionale - Lama Balice" istituito con LR n. 19 del 24.7.1997 soggetto agli indirizzi di cui all'art. 69, alle direttive di cui all'art. 70 e alle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR.

A riguardo, il Comune di Bari con nota di cui sopra, rappresenta che le opere a valle della sezione 72 del collettore principale e che interessano il suddetto BP risultano in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR che ritengono rispettivamente al punto a4), non ammissibili: "la rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica."

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 71 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Per questa fattispecie con nota n. 021 del 29.09.2021 il direttore del Parco Naturale Regionale - Lama Balice ha espresso il NULLA OSTA FAVOREVOLE con prescrizioni "alla costruzione della fognatura pluviale al servizio del quartiere San Paolo - I stralcio - in prossimità della sponda dx della Lama Balice nel tratto di intersezione con viale Europa, così come da proposta progettuale integrata in data 07/09/2021, intervento che si colloca all'interno del Parco Lama Balice - catastalmente identificate al nel Fg Il ppla 365-367 e viabilità adiacente."

Ulteriore Cotesto paesaggistico

Area di rispetto dei Parchi e delle Riserve regionali del "Parco Naturale Regionale - Lama Balice" istituito con LR n. 19 del 24.7.1997 soggetto agli indirizzi di cui all'art. 69, alle direttive di cui all'art. 70 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR.

A riguardo, il Comune di Bari con nota di cui sopra, rappresenta che le opere a valle della sezione 59 del collettore principale e che interessano il suddetto UCP, risultano in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 70 delle NTA del PPTR che



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

ritengono rispettivamente al punto a4) non ammissibili: *“la rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica”*.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 72 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE

Componenti culturali e insediative

Bene paesaggistico

“Immobili e aree di notevole interesse pubblico” PAE0115 - “DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL TERRITORIO DELLE LAME AD OVEST E A SUD-EST DI BARI” decretata il 01.08.1985 con le seguenti motivazioni: *“il territorio delle Lame ad ovest e a sud-est di Bari, ricadente nei comuni di Bari, Modugno, Bitonto, Palo del Colle, Bitetto, Binetto, Triggiano, Noicattaro, Rutigliano, Mola di Bari (provincia di Bari) riveste notevole interesse perché è caratterizzata dalla presenza di gravine e lame che, con diverse dimensioni, partono dalle ultime propaggini collinari delle Murge per arrivare al mare. Fortemente caratterizzate sotto il profilo geomorfologico, esse rivestono particolare interesse sotto il profilo paesistico e naturalistico per la presenza anche dell'habitat naturale e dell'eco-sistema ancora sufficientemente integri. Inoltre spesso conservano i resti di antichi insediamenti umani, ricavati in grotte scavate dall'uomo lungo i lati delle gravine, o sorti nelle vicinanze per la presenza di brevi corsi fluviali, di cui in genere oggi restano limitate ma significative tracce. Tale territorio è godibile da numerosi tratti di strade pubbliche ed è costituito dalle Lame di Balice, Lamasinata, Picone, S. Giorgio, Giotta, S. Giovanni (e lama adiacente), Camela (e lama adiacente) Cola Arena”*.

Il suddetto BP è soggetto agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art.78, nonché alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR e alle relative discipline d'uso della scheda PAE 0115.

In virtù di quanto disposto dall'art. 79, la compatibilità dell'intervento deve essere verificata con riferimento alla normativa d'uso della sezione C2 delle schede degli ambiti di paesaggio interessati, alle disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardanti le aree tutelate per legge ex art. 142 del D. Lgs 42/2004 e agli ulteriori contesti ricadenti nell'area oggetto di vincolo, alle pertinenti Linee Guida del PPTR, le cui raccomandazioni vanno obbligatoriamente osservate, nonché con la disciplina d'uso di cui alla scheda PAE 0115.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

previsto dall'art. 79 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Ulteriore Contesto paesaggistico

UCP "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative" soggetto agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art.78, nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 79 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito Territoriale "**La Puglia Centrale**", e nella Figura Territoriale "**La Conca di Bari e il Sistema radiale delle Lame**".

(CONFORMITÀ CON LE TUTELE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE)

Entrando nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica dell'intervento, si rappresenta che l'area interessata dalle previste operazioni in oggetto è parte integrante del paesaggio agricolo della conca di Bari. La **figura paesaggistica** (unità minima di paesaggio) in cui ricadono i terreni oggetto d'intervento, così come descritto nella Scheda di Ambito n. 5.5 della Puglia Centrale del PPTR, si distingue per un sistema insediativo di lunga durata, caratterizzato da una struttura radiale, strutturata sulla successione delle gradonate dei terrazzamenti marini alle quale si sovrappone la struttura radiale del **sistema delle lame**. Tutti i corsi d'acqua che confluiscano a raggiera verso la costa hanno origine sulle alture dell'altopiano murgiano e con centro la conca di Bari formano una superficie a ventaglio in corrispondenza dell'abitato. Questa rete, osservandola da nord verso sud è costituita dalla Lama Balice, Lama Lamasinata, Lama Picone, Lama Montrone, Lama Valenzano, Lama San Giorgio. Questo sistema che contribuisce a costituire la **struttura ecosistemico – ambientale della figura territoriale** riveste un'importanza strutturale anche dal punto di vista ecologico, con gli alvei caratterizzati dalla presenza di vegetazione spontanea, in un contesto da sempre intensamente coltivato.

In particolare, nella matrice agricola della figura territoriale caratterizzata in prevalenza da vigneto gli elementi di naturalità sono rappresentati quasi esclusivamente dai corsi delle lame e dalla vegetazione associata e da lembi boscati sparsi che si ritrovano lungo le lame o a ridosso delle stesse.

Tuttavia, tra le **dinamiche di trasformazione e criticità che il PPTR** ha riconosciuto nella figura territoriale interessata vi è l'alto grado di alterazione del sistema idrografico



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

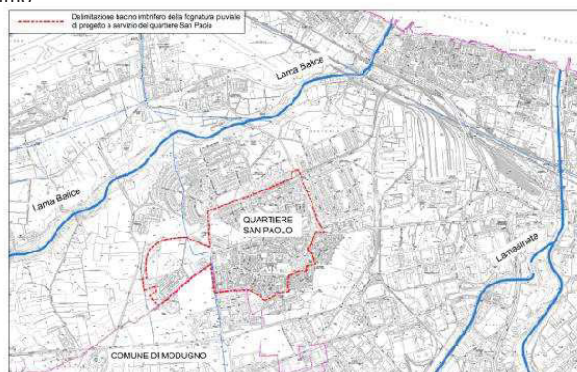
**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

superficiale a pettine delle valli fluvio-carsiche. Difatti Il PPTR, nel riconoscere la valenza ecologica del suddetto sistema, ha riconosciuto nella Sezione B.2.3.3 della Scheda di Ambito quali fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale che compromettono la qualità paesaggistica dell'ambito rispettivamente:

- *Occupazione antropica delle lame;*
- *interventi di regimazione dei flussi torrentizi come: infrastrutture, o l'artificializzazione di alcuni tratti che hanno alterato i profili e le dinamiche idrauliche ed ecologiche dei solchi, nonché l'aspetto paesaggistico*

Nel merito l'intervento progettuale interessa direttamente il quartiere San Paolo che è compreso fra due incisioni principali:

- **"Lama Balice"** che lambisce il lato nord ovest del rione San Paolo concludendo il suo percorso a Ovest del quartiere San Girolamo;
- **"Lamasinata"** posto a Est, più distante dal quartiere San Paolo, che dopo aver lambito la Zona Industriale di Bari confluisce nel "Canale Lamasinata" sfociando a Est del quartiere San Girolamo



Con riferimento all'**area interessata dalle opere per la costruzione della fognatura pluviale a servizio del quartiere San Paolo** la stessa ricade nel bacino della "Lama Balice", che costituisce pertanto, così come riportato nella *"Relazione Paesaggistica"*, il naturale recapito delle acque meteoriche del quartiere dove oggi vengono addotte o per ruscellamento naturale lungo viale Europa, o dal collettore di fognatura bianca esistente del DN 1000. Quest'ultimo, percorrendo sul marciapiede di viale Europa, sfocia nella "Lama Balice", dove esiste già un manufatto di sbocco che non sarà demolito, ma solo adeguato per consentire lo sfocio del nuovo cunicolo.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

In riferimento al **progetto in esame** alcuni degli interventi progettuali previsti non possono ritenersi ammissibili ai sensi del PPTR. Essi sono consentiti solo nel caso in cui sussistano i presupposti per la deroga previsti dall'art. 95, il quale dispone che:

“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”

Nel merito il Comune di Bari nella nota prot. n. 261328 del 11.10.2021, inviata per conoscenza a questa Sezione, dal Comune di Bari - Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, Ufficio Paesaggio e Ambiente rappresenta che **l'intervento in oggetto si configura come opera di pubblica utilità.**

In merito **all'assenza di soluzioni localizzative e progettuali** alternative il Comune di Bari, Ripartizione Infrastrutture Viabilità e OO.PP, nella *“Relazione Paesaggistica”* ha riportato che:

“Le opere in progetto, favorendo la corretta captazione e gestione delle acque piovane, comporranno la salvaguardia idraulica del quartiere San Paolo, nonché un miglioramento della vivibilità per i suoi abitanti. Comportando, dunque, grandi benefici per la comunità sono certamente definibili di “pubblica utilità”. Inoltre, si specifica che, trattandosi di fognature pluviali, il loro funzionamento “a gravità” è rigidamente vincolato dalle quote altimetriche dell'area, le quali lasciano poche possibilità di scelta circa le alternative localizzative, specialmente per i tratti terminali della rete, i quali sono appunto quelli ricadenti nei vincoli del PPTR. (...)”.

Si ritiene, pertanto, di poter condividere l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali.

Per quanto attiene alla compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica è necessario fare riferimento alla Scheda dell'Ambito paesaggistico n. 5.5 **“La Puglia Centrale”**.

Nell'elaborato *“Relazione Paesaggistica”* è riportata l'analisi della compatibilità dell'intervento rispetto ai pertinenti obiettivi di qualità degli ambiti paesaggistici interessati e nello specifico:

- Con riferimento alla **Struttura e componenti Idro-geo-morfologiche** dell'ambito 5.5 **“La Puglia Centrale”** il proponente rappresenta che:

“In merito agli obiettivi di qualità previsti per questa componente paesaggistica, gli interventi di progetto garantiscono l'equilibrio dei bacini idrografici in quanto la presenza dei pozzi disperdenti permette di evitare l'immissione di portate aggiuntive in corrispondenza del recapito finale (Lama Balice). Si precisa in ogni caso che le



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

portate in questione, derivanti dai deflussi meteorici, attualmente, in assenza degli interventi di progetto, per la conformazione morfologica del territorio raggiungono naturalmente l'area della lama che funge da recapito finale.

Sarà garantita la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali, garantendo l'efficienza del reticolo idrografico drenante con particolare riguardo alla tutela delle lame e delle relative aree di pertinenza, salvaguardando gli equilibri idrici dei bacini carsici endoreici al fine di garantire la ricarica della falda idrica sotterranea e preservarne la qualità.

Lo smaltimento delle acque, preventivamente trattate, negli strati superficiali del sottosuolo garantisce la ricarica della falda idrica sotterranea e ne preserva la qualità, dato che le acque di deflusso della fognatura pluviale di progetto sono soggette a trattamento di grigliatura e dissabbiatura.

La tutela della specificità degli assetti naturali sarà garantita mediante la riconfigurazione morfologica delle aree interessate dagli interventi secondo lo stato dei luoghi o all'occorrenza con interventi di miglioramento dello stato dei luoghi, come ad esempio la riconfigurazione della scarpata a ridosso del fronte di cava attualmente presente lungo viale Europa, per colmare e stabilizzare il salto di quota di circa 3.5 m attualmente presente e garantire un adeguato ricoprimento delle opere di progetto.

Sono altresì previste alcune **misure mitigative e migliorative** sia dal punto di vista ambientale che di fruizione delle visuali, quali:

- *riconfigurazione del marciapiede esistente che sarà largo 2 m e realizzato con pavimentazione drenante in graniglia calcarea stabilizzata, in grado di conferire un aspetto di grande naturalità al percorso;*
- *delimitazione del lato interno del marciapiede con paramento a secco altro circa 60 c tale da garantire le visuali sul Parco di Lama Balice, tale paramento da un lato delimita il marciapiede integrandosi nel paesaggio e dall'altro costituisce un corridoio per la fauna verso la lama, evitando investimenti;*
- *piantumazione sul lato interno al paramento di un mix arbustivo costituito da lentisco, alaterno e biancospino, favorendo anche la ricolonizzazione spontanea delle aree interessate dal progetto.*

- Con riferimento alla **Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali** dell'ambito 5.5 "**La Puglia Centrale**" il proponente rappresenta che:

In merito agli obiettivi di qualità previsti per questa componente paesaggistica, gli interventi mediante un miglioramento nella gestione dei deflussi meteorici nell'area urbana di monte, consentono di ottenere notevoli vantaggi in prossimità dell'area di valle in prossimità di Lama Balice, consentono di aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, di salvaguardare e migliorare la funzionalità ecologica, di valorizzare e ripristinare la funzionalità dei corridoi ecologici



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

costituiti dalle lame e di valorizzare le funzioni di connessione ecologica delle fasce di rispetto dei percorsi ciclopedonali e dei tratturi.

*In particolare, gli interventi di progetto si propongono di migliorare la funzionalità ecologica del tratto a ridosso di viale Europa che insiste nel parco Regionale di Lama Balice, mediante la **realizzazione di misure mitigative e migliorative** sia dal punto di vista ambientale che di fruizione delle visuali, come già descritto nel paragrafo precedente, riconfigurazione del marciapiede esistente, delimitazione del lato interno del marciapiede con paramento a secco altro circa 60 cm, piantumazione sul lato interno al paramento di un mix arbustivo costituito da lentisco, alaterno e biancospino.”*

- Con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico-culturali** dell'ambito 5.5 **“La Puglia Centrale”** per le **componenti dei paesaggi rurali** il proponente rappresenta che:

In merito agli obiettivi di qualità previsti per questa componente paesaggistica gli interventi di progetto rispondono agli stessi, in quanto consentono di valorizzare i paesaggi rurali storici, valorizzando i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici; di migliorare la qualità ambientale del territorio; di valorizzare il patrimonio identitario-culturale e insediativo, promuovendo il recupero delle masserie, dell'edilizia rurale e dei manufatti in pietra a secco.

Gli interventi di progetto, per quanto siano per la maggior parte costituiti da opere a rete interrata, non interferiscono con i paesaggi rurali, tuttavia, come anche accennato in precedenza, in prossimità del tratto dell'emissario collocato nel Parco Regionale di Lama Balice si provvederà alla realizzazione di misure mitigative mediante la riconfigurazione del marciapiede esistente e la posa in opera di paramento a secco tipico dell'edilizia rurale, come auspicato dagli obiettivi di tutela e salvaguardia.

- Con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico-culturali** dell'ambito 5.5 **“La Puglia Centrale”** per le **componenti dei paesaggi urbani** il proponente rappresenta che:

In merito agli obiettivi di qualità previsti per questa componente paesaggistica gli interventi prevedono di valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata; di valorizzare il patrimonio identitario culturale insediativo; di riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee ; salvaguardare e valorizzare la ricchezza e la diversità dei paesaggi regionali dell'acqua; favorire la fruizione lenta dei paesaggi e promuovere ed incentivare una fruizione paesistico-percettiva ciclopedonale.

Gli interventi di progetto sono principalmente finalizzati ad una migliore gestione dei deflussi idrici in ambito urbano nel quartiere San Paolo di Bari, ad oggi interessato da frequenti allagamenti, ne deriva che i paesaggi e le figure territoriali, a seguito della realizzazione degli interventi, saranno senza dubbi migliorati e valorizzati.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

A ciò si aggiungono gli interventi di sistemazione della scarpata e le misure mitigative previste in corrispondenza del marciapiede con delimitazione con paramento a secco e piantumazione di mix arbustivo, in prossimità del tratto terminale del collettore emissario, nel Parco Regionale di Lama Balice, che consentiranno di riqualificare paesaggi degradati, favorendo una fruizione lenta degli stessi.”

- Con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico-culturali** dell’ambito 5.5 **“La Puglia Centrale”** per le **componenti visivo percettive** il proponente rappresenta che:

Gli obiettivi prevedono di salvaguardare e valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata; di valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia; di trattare i beni culturali in quanto sistemi integrati nelle figure territoriali e paesistiche di appartenenza per la loro valorizzazione complessiva.

Gli interventi di progetto rispondono agli obiettivi sopra richiamati in quanto non prevedendo la realizzazione di opere fuori terra, gli stessi non vanno in alcun modo ad interferire con le componenti visivo-percettive e in generale non alterano in alcun modo le viste panoramiche dei luoghi. Al contrario, le misure mitigative previste in corrispondenza del marciapiede di Viale Europa in prossimità del tratto terminale degli interventi permettono di migliorare la fruizione delle visuali panoramiche su Lama Balice mediante la realizzazione di un paramento a secco di limitata altezza perfettamente integrato nel contesto paesaggistico.

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità degli interventi con la struttura.

Alla luce delle caratteristiche progettuali e procedurali caratterizzanti l’intervento, si ritiene che lo stesso, anche in virtù delle mitigazioni proposte, possa risultare compatibile con gli Obiettivi di Qualità di cui all’art.37 delle NTA del PPTR.

(PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO)

Considerato quanto innanzi e in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza, giusta nota prot. n. 12152 del 16.12.2021 (ALL.1), si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le prescrizioni di seguito riportate, del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA, per l’intervento di “Costruzione della fognatura pluviale a servizio del quartiere San Paolo 1° Stralcio - Accordo Quadro per la costruzione e adeguamento della rete di fogna bianca comunale nel Municipio 3 – CUP: J93E2000040002.”** in quanto gli interventi previsti, parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell’art. 95 comma 1.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Prescrizioni di cui alla nota prot. 145/10810 del 12.11.2021 come condivise dalla Soprintendenza con nota prot. n. n. 12152 del 16.12.2021:

1. **Il previsto muretto a secco** dovrà essere realizzato facendo riferimento alle “Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia” (elaborato 4.4.4. dell’approvato PPTR) e dovrà essere realizzato con tecniche tradizionali, in particolare:
 - i. **le facce esterne del muro** dovranno essere realizzate a scarpa, pertanto il muro dovrà essere realizzato con forma troncopiramidale;
 - ii. dovranno essere utilizzati per i **materiali di riempimento** degli spazi centrali esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni e senza ricorrere a nuclei della muratura in cls o a malte cementizie;
 - iii. **la testa del muro di pietra** dovrà essere realizzata con la medesima tecnica con cui viene realizzato il paramento murario, utilizzando blocchi di maggiori dimensioni, di forma allungata e disposti di costa, senza ricorrere a solette di chiusura in cls;
2. durante l’esecuzione delle opere non dovranno essere interessare in alcun modo, neanche come deposito, le aree limitrofe con la presenza di vegetazione naturale;
3. alla fine delle lavorazioni sia ripristinato lo stato dei luoghi e il profilo naturale del terreno in tempi rapidi e congruenti e non siano compromesse le aree attigue a quelle di intervento.

Il Funzionario PO
Compatibilità paesaggistica e ambientale
(ing. Marina Mazzeo)



Mazzeo
Marina
20.12.2021
12:35:09
GMT+01:00

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(arch. Luigi Guastamacchia)

Firmato digitalmente da:
LUIGI GUASTAMACCHIA
Regione Puglia
Firmato il: 20-12-2021 12:45:56
Seriale certificato: 903259
Valido dal 08-02-2021 al 08-02-2024

Il Dirigente della Sezione
(Arch. Vincenzo Lasorella)



Lasorella
Vincenzo
20.12.2021
13:13:13
GMT+00:00



Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città
metropolitana di Bari

Bari.

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità
Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica
Via Gentile, 52
70100 BARI
Pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Risposta al Foglio del 12.11.2021
Div. ... Sez. ... N. 100_145/10810

MIC|MIC_SABAP-BA|16/12/2021|0012152-P

E pc. Alla Ripartizione Urbanistica ed Edilizia
Privata
del Comune di
70122 BARI
Pec: sportellosue.comunebari@pec.rupar.puglia.it
Pec: infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it

E pc. Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del MiC per la Puglia
strada Dottula, Is. 49
70122 BARI
Pec: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Prot. n.

Class 34.43.04/1.764

OGGETTO: BARI (BA) – Costruzione della fognatura pluviale a servizio del quartiere San Paolo 1° Stralcio -
Accordo Quadro per la costruzione e adeguamento della rete di fogna bianca comunale nel Municipio
3 – CUP: J93E20000040002.

Parere espresso ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D. Lgs. n. 42/04 e s.m.i. e degli artt. 90 e 91 delle
NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

Parere ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/16.

Ente proponente: Comune di Bari (BA)

In riscontro alla nota a margine e relativamente alla questione riportata in oggetto, presa visione degli
elaborati progettuali allegati alla nota che si riscontra, così come acquisita agli atti della Scrivente al prot. n. 10880
del 12.11.2021, tenuto inoltre conto di quanto riportato nella relazione tecnica illustrativa e contestuale proposta di
accoglimento della domanda, anch'essa inviata alla Scrivente in allegato alla succitata nota, oggetto del presente
riscontro, questa Soprintendenza espone quanto segue.

Per quanto attiene la tutela archeologica, valutata la documentazione trasmessa relativa alla
valutazione preventiva del rischio archeologico redatta ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/16:

– considerate le condizioni di visibilità scarse riscontrate nel corso delle indagini ricognitive, e la
dichiarata inaccessibilità di talune aree oggetto d'intervento, non sottoposte pertanto alle sopraccitate ricognizioni di
superficie;

– valutato medio o indeterminabile il grado di rischio archeologico nella Relazione Archeologica
trasmessa;



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba@beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.it

Filename: 'C:\CALIANDRO_Pratiche evase\CALIANDRO\BARI\Fognatura pluviale S. Paolo'_parere def. per rilascio AP in deroga.docx

ge

– ritenute le attività di scavo e movimento terra in progetto potenzialmente impattanti su evidenze archeologiche eventualmente sepolte;

– tenuto conto che gli interventi previsti ricadono in un comprensorio in cui sono noti rinvenimenti e segnalazioni relative ad insediamenti sparsi di natura antropica che hanno caratterizzato, senza soluzione di continuità, periodi diversi, compresi tra l'età preistorica e la tarda età medievale;

per tutto quanto sopra esposto, si prescrive la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera nelle opere di movimentazione terra e di eventuale scavo sebbene di piccole entità.

Si ricorda che qualora nel corso di tutti i lavori si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D.Lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione e ad opera di ditta specializzata, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico. All'esito di tali approfondimenti, questa Soprintendenza potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza e richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia delle eventuali testimonianze antiche venute in luce.

L'archeologo incaricato delle attività di sorveglianza/verifica archeologica ed eventualmente dello scavo archeologico, in possesso di adeguati titoli formativi e comprovata esperienza professionale, avrà cura di redigere la relativa documentazione di scavo secondo gli standard metodologici correnti; sarà inoltre necessario effettuare il rilievo delle strutture e delle stratigrafie eventualmente emerse ad opera di un tecnico-rilevatore con esperienza nel campo archeologico, che avrà l'incarico di posizionare l'area dell'intervento ed elaborare i rilievi grafici, su supporto cartaceo e in formato dwg georeferenziato. In assenza di rinvenimenti archeologici, dovranno essere redatti il diario di scavo e una relazione professionale corredata da immagini (riferite alla planimetria di progetto).

Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza saranno a carico della committenza.

Dell'avvio dei lavori dovrà essere data comunicazione con congruo anticipo alla Scrivente allo scopo di programmare le attività di alta sorveglianza di competenza.

Per quanto attiene invece gli aspetti di tutela paesaggistica, la Scrivente, condividendo in toto quanto esposto nella succitata nota che si riscontra, esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dall'art. 95 delle medesime NTA, a condizione che, oltre al rispetto di quanto sopra esposto in merito alle specifiche competenze archeologiche, anche tutte le prescrizioni, già imposte dall'Ufficio di codesta Amministrazione Regionale, siano da intendersi come integralmente confermate.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 47 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis, art. 12 della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Tanto si doveva per quanto di competenza.

Pratica evasa a Bari in data 14.12.2021

Responsabile del procedimento

Arch. Lucia Patrizia Caliendo

Responsabile tutela archeologica

Dot.ssa Caterina Annese

Il Soprintendente
arch. Giovanna Cacudi

Allegati:



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200

PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-ba@beniculturali.it

Sito: www.sabap-ba.it